

MARTEDÌ
24. GIUGNO 2014

LA VOCE

DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO

Seguici anche su:



La Voce di Romagna



@lavocediromagna



40624

ANNO XVII

N. 172

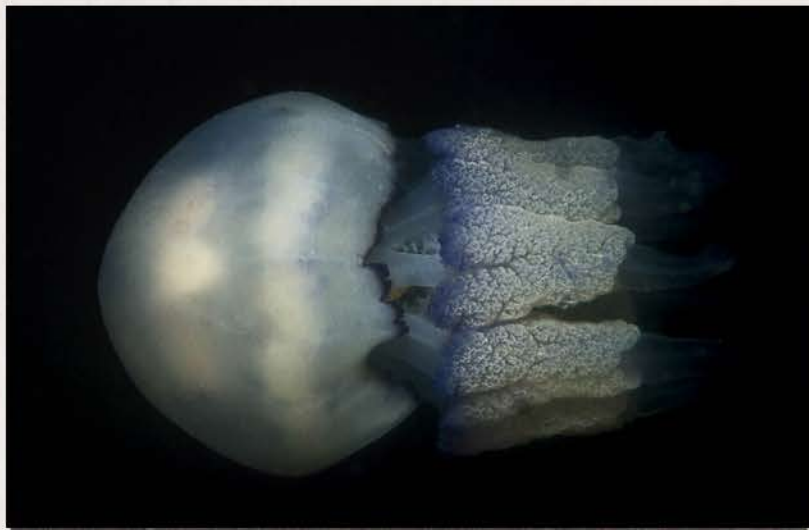
€ 1

CRONACA DAL FONDALE Con un ombrello di oltre 60 centimetri diametro e dieci chili di peso è la più grande medusa del mare Mediterraneo

Un incontro raro: il polmone di mare in Romagna

Come da un po' di anni a questa parte, in primavera iniziano le segnalazioni di presenza anomala di meduse, fenomeno conosciuto e studiato in tutto il mondo. Spesso sono allarmismi inutili perché le meduse segnalate non sono urticanti, o al massimo hanno nematocisti appena percettibili per la spessa pelle dell'uomo.

Le meduse sono animali fantastici, con un ciclo vitale estremamente complesso che generalmente prevede due fasi di vita profondamente diverse. La fase "non natante" a forma di polipo ancorato al substrato. Ogni singolo animale della colonia, generalmente in base a numerosi fattori fisiologici e ambientali è in grado di generare la fase planctonica, la forma più conosciuta, quella con ombrello e tentacoli.



Rhizostoma pulmo o polmone di mare fotografata da

Filippo Ioni

Qui sulle coste romagnole possiamo incontrare in primavera le meduse quadrifoglio (*Aurelia aurita*) e le meduse brune (*Chrysaora hysoscella*). In estate arrivano le meduse cassiopea (*Cotylorhiza tuberculata*). Nel basso fondale, nelle acque tranquille dietro la scogliera, le cubomeduse del tipo (*Carybdea marsupialis*).

La scorsa settimana però i Ragazzi della Gian Neri hanno fatto un incontro nuovo e raro per Rimini. Alla fine dell'immersione notturna, osservando il mare in attesa degli ultimi sub, abbiamo notato uno strano riflesso, come un fantasma fluttuante, dopo averlo illuminato capiamo che è una grossa medusa. Subito un tuffo in acqua per documentare l'evento.

Era enorme, un diametro della cuspi-

de di almeno quaranta centimetri. Cerchiamo di trattenerla il più possibile, ma poi la corrente la trasporta via. Sul gommone tutti sono elettrizzati per aver fatto un incontro inconsueto e si interrogano a quale specie appartenga. Ma la forma è inconfondibile: *Rhizostoma pulmo* o polmone di mare. Con 60 centimetri di diametro e 10 kg di peso rappresenta la più grande medusa del Mediterraneo. Il corpo è formato da una grande campana e da una struttura inferiore allungata, detta "manubrio" che si divide in otto tentacoli, terminanti con delle clave tricuspide. Il colore è trasparente negli esemplari più giovani e diviene lattiginoso negli esemplari adulti, che presentano il bordo dell'ombrello di un blu-violetto acceso.

Filippo Ioni